



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

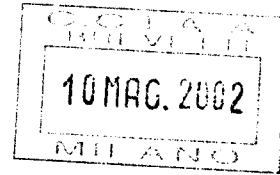
DOMANDA NUMERO	202002901016407
Data Deposito	10/05/2002
Data Pubblicazione	10/11/2003

Priorità	GM 849/2001
Nazione Priorità	AT
Data Deposito Priorità	
Priorità	GM 397/2001
Nazione Priorità	AT
Data Deposito Priorità	

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
A	47	B		

Titolo

INSERTO PER CASSETTO



DESCRIZIONE

annessa a domanda di brevetto per MODELLO DI UTILITÀ
avente per titolo:

"INSERTO PER CASSETTO"

a nome di Julius Blum Gesellschaft m.b.H.,
società di nazionalità austriaca con sede a
Höchst (Austria)

Depositata il:

al n.:

MI 2002 U 0 0 0 2 4 9

DESCRIZIONE

Il trovato si riferisce ad un inserto per cassetto, in particolare un inserto per posate, che può essere adattato a diverse dimensioni del cassetto e che è costituito da più vaschette separate, che delimitano ciascuna uno spazio di alloggiamento.

Lo spazio di alloggiamento serve, ad esempio, ad accogliere posate. Un simile inserto per posate è noto da AT 004052 U1 (Blum). Inoltre sono noti cassettei con elementi separatori elastici, come quelli descritti in AT 003039 U1 (Blum) ed in US 2148681 A (Cameron).

Da WO 98/06300 è noto un inserto per posate con scomparti laterali scorrevoli. Questo inserto per posate può essere adattato a cassettei di diversa larghezza. Nella direzione perpendicolare alla sponda anteriore non può aver luogo alcuno adattamento.

I cassettei possono presentare misure di lunghezza e di

larghezza che differiscono lievemente. Specialmente nei cassetti in legno si può arrivare a differenze, ad esempio a seconda che il cassetto sia realizzato chiuso su quattro lati e la sponda anteriore sia applicata sulla parete esterna del cassetto, oppure che il cassetto vero e proprio sia aperto anteriormente e sia ricoperto solo dalla sponda anteriore.

Quindi varierà la lunghezza del cassetto nella direzione della profondità del mobile.

Scopo del trovato è creare un inserto per cassetti perfezionato, che offra possibilità ottimali di adattamento a cassetti di diverse dimensioni.

Lo scopo del trovato si raggiunge grazie al fatto che almeno una delle vaschette può essere compressa elasticamente.

Un esempio di realizzazione del trovato prevede che almeno una delle vaschette sia composta da due semigusci, fra i quali è sistemata almeno una molla che preme i semigusci in reciproco allontanamento.

In alcuni casi non viene riempito, dall'inserto per cassetti, l'intero spazio interno del cassetto. Affinché le singole vaschette siano mantenute stabilmente nel cassetto, è previsto un telaio che circonda le vaschette e le tiene unite. Un simile inserto per cassetti è noto da AT 00 378 U1 (Blum).

In conformità al trovato è previsto che le vaschette siano circondate da un telaio nel quale almeno i montanti laterali di delimitazione possono essere elasticamente compressi.

Vantaggiosamente è previsto che i montanti laterali di delimitazione presentino, almeno ad una estremità, una parte di testa suscettibile di scorrimento telescopico, che viene premuta da molle verso una parete del cassetto, e che le parti di testa dei montanti laterali di delimitazione presentino scanalature verticali nelle quali possono essere introdotte pareti di chiusura del telaio.

Un'ottima suddivisione di un cassetto si ottiene con almeno due telai, in cui sia previsto almeno un elemento divaricatore, elastico nella sua direzione longitudinale, che preme i telai contro due pareti di delimitazione del cassetto, situate l'una di fronte all'altra, ad esempio le intelaiature del cassetto.

Qui di seguito sono descritti, sulla base delle figure dei disegni, diversi esempi di realizzazione dell'invenzione.

La figura 1 mostra un disegno prospettico di un cassetto, con un inserto per cassette secondo il trovato;

la figura 2 mostra una vista in pianta dall'alto di un

cassetto, con l'inserto per cassette secondo il trovato;

la figura 3a mostra una vista in pianta dall'alto di un cassetto, con una sponda anteriore, che copre il lato anteriore del cassetto, e con un inserto per cassette inserito;

la figura 3b mostra una vista in pianta dall'alto di un cassetto chiuso su quattro lati, con una parete anteriore del cassetto e con un inserto per cassette inserito;

la figura 4 mostra disegni prospettici schematici delle vaschette;

la figura 5 mostra una sezione delle vaschette che è condotta perpendicolarmente alla sponda anteriore;

la figura 6 mostra un disegno prospettico di un telaio;

la figura 7 mostra un disegno prospettico di una parete divisoria;

la figura 8 mostra un disegno prospettico di un telaio con parete divisoria inserita;

la figura 9 mostra una sezione longitudinale dell'estremità anteriore di un montante laterali di delimitazione;

la figura 10 mostra un disegno prospettico di un telaio con vaschette inserite;

la figura 11 mostra un disegno prospettico di un

inserto per cassettei assemblato e
la figura 12 mostra un disegno prospettico di una
parete divisoria.

Il cassetto 1 da equipaggiare presenta, in modo
tradizionale, due intelaiature 2 per cassettei ed una
parete 3 posteriore. Anteriormente il cassetto 1 può
essere coperto solo da una sponda 5 anteriore, come
mostra la figura 3a, oppure esso, come mostra la figura
3b, può terminare con una parete 4 anteriore del
cassetto, che è inserita fra le intelaiature 2 del
cassetto. La parete 4 anteriore del cassetto ed i lati
frontali dell'intelaiatura 2 del cassetto sono
ricoperti dalla sponda 5 anteriore.

Nel cassetto 1 sono inserite vaschette 6 a forma di
gusci stabili, vale a dire indeformabili, ed almeno una
vaschetta 7 elastica, vale a dire di larghezza
variabile.

Le vaschette 6, 7 sono circondate da un telaio 8 che
presenta due montanti 9 laterali di delimitazione, che
possono essere compressi elasticamente. I telai 8
terminano con una parete 18 di chiusura posteriore ed
una anteriore. Le pareti 18 di chiusura possono
presentare larghezza diversa, sicché si possono
assemblare telai 8 di larghezza corrispondentemente
diversa. Le vaschette 6, 7 formano, insieme con il

telaio 8, l'inserto del cassetto, od una parte dell'inserto del cassetto.

La vaschetta 7 elastica presenta due semigusci 10, che sono premuti in reciproco allontanamento da molle 11. I semigusci 10 sono infilati su pareti 12 di guida. Le vaschette 7 elastiche possono essere inserite, quindi, in spazi intermedi di larghezza differente, come ad esempio tanto nello spazio intermedio fra le vaschette 6 rigide e la sponda 5 anteriore di un cassetto secondo la figura 3a, quanto nello spazio intermedio fra le vaschette 6 rigide e la parete 4 anteriore del cassetto, in un cassetto secondo la figura 3b. In quest'ultimo caso, i due semigusci 10 delle vaschette 7 elastiche sono ulteriormente compressi.

Le molle 11 si trovano in una camera 17, al di sotto dello spazio di alloggiamento delle posate della vaschetta 7.

Nell'esempio di realizzazione mostrato, fra le vaschette 6 rigide e la vaschetta 7 suscettibile di compressione elastica, è prevista una parete 23 divisoria. La parete 23 divisoria impedisce che le vaschette 6 siano premute verso l'alto dalla vaschetta 7. Sono impiegate pareti 23 divisorie di diverse lunghezze, le quali sono adattate a diverse larghezze del telaio.

I montanti 9 laterali di delimitazione, che sono preferibilmente realizzati in metallo, presentano, all'estremità posteriore, elementi 19 di chiusura in materiale sintetico. Gli elementi 19 di chiusura sono dotati ciascuno, su entrambi i lati, di una scanalatura 20 verticale a forma di coda di rondine, nella quale possono essere infilate le pareti 18 di chiusura con corrispondenti elementi di chiusura, come ponticelli o perni.

Affinché anche i montanti 9 laterali di delimitazione del telaio 8 possano adattarsi alle diverse dimensioni interne del cassetto 1, essi sono dotati, ad un'estremità, di una parte 13 di testa suscettibile di compressione telescopica, la quale è costituita da una parte 14, saldamente ancorata al montante 9 laterale di delimitazione, ed una parte 15 che può essere applicata su di essa. Fra le parti 14, 15 sono sistemate molle 16 di compressione, che premono la parte 15, nell'esempio di realizzazione mostrato, contro la parete 4 anteriore, o contro la sponda 5 anteriore.

Anche gli elementi 13 di testa presentano ciascuno, su entrambi i lati, una scanalatura 20 con sezione trasversale a forma di coda di rondine, sicché le pareti 18 di chiusura possono essere accoppiate, anteriormente e posteriormente, ai montanti 9 laterali

di delimitazione.

Inoltre i montanti 9 laterali di delimitazione sono dotati di fori 22, nei quali possono essere ancorate pareti 23 divisorie. Le pareti 23 divisorie sono realizzate quali elementi divaricatori che presentano una parte 24 centrale e due parti 25 laterali di ancoraggio, fra le quali sono sistemati elementi elastici. Le pareti 23 divisorie possano quindi essere compressi e possono essere facilmente inserite nel telaio. Le parti 25 di ancoraggio presentano ciascuna due perni che penetrano in fori 22 del montante 9 laterale di delimitazione. È possibile suddividere un telaio 8 solo con pareti 23 divisorie. Nell'esempio di realizzazione mostrato, fra le vaschette 6 rigide e la vaschetta 7 suscettibile di compressione elastica, è inserita di volta in volta una parete 23 divisoria. Nell'esempio di realizzazione secondo le figure 1 e 2, nel cassetto sono inseriti due telai 8, che sono di diversa larghezza ed in ciascuno dei quali si trovano un diverso numero di vaschette 6 fisse e vaschette 7 di diverse lunghezze, suscettibili di compressione elastica.

Fra i telai 8 si trovano, di nuovo, pareti 23 divisorie conformate come elementi divaricatori, che premono ciascuna il telaio 8 contro le intelaiature 2 del

cassetto.

Le pareti 23 divisorie presentano, come si è detto, diverse lunghezze, secondo che esse siano impiegate in un telaio stretto, come quello mostrato alla figura 2 sulla sinistra, in un telaio largo, come quello mostrato alla figura 2 sulla destra, oppure fra i telai 8. Le pareti 23 divisorie sono preferibilmente realizzate in materiale sintetico. I montanti 9 laterali di delimitazione sono dotati, su entrambi i lati, di fori 22, sicché le pareti 23 divisorie possono essere sistemate tanto all'interno di un telaio 8, quanto fra due telai 8, e possono essere ancorate ai montanti 9 laterali di delimitazione.

RIVENDICAZIONI

1. Insetto per cassetto, in particolare insetto per posate, che può essere adattato a diverse dimensioni dei cassettei e che è costituito da più vaschette separate, che delimitano ciascuna uno spazio di alloggiamento, caratterizzato dal fatto che almeno una delle vaschette (7) può essere compressa elasticamente.
2. Insetto per cassetto secondo la rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto che la almeno una vaschetta (7) può essere compressa trasversalmente alla sua direzione longitudinale.
3. Insetto per cassetto secondo la rivendicazione 1 o 2, caratterizzato dal fatto che la almeno una vaschetta (7) è costituita da due semigusci (10), fra i quali è sistemata almeno una molla (11) che preme i semigusci (10) in reciproco allontanamento.
4. Insetto per cassetto secondo la rivendicazione 3, caratterizzato dal fatto che la almeno una molla (11) è sistemata al di sotto dello spazio di alloggiamento della vaschetta (7).
5. Insetto per cassetto secondo la rivendicazione 3, caratterizzato dal fatto che sono previste pareti (12) di guida per i semigusci (10).
6. Insetto per cassetto secondo una delle rivendicazioni da 1 a 5, caratterizzato dal fatto che

le vaschette (6, 7) sono circondate da un telaio (8).

7. Insetto per cassetto secondo la rivendicazione 6, caratterizzato dal fatto che montanti (9) laterali di delimitazione del telaio (8) possono essere compressi elasticamente.

8. Insetto per cassetto secondo la rivendicazione 7, caratterizzato dal fatto che i montanti (9) laterali di delimitazione presentano, ad almeno un'estremità, una parte (13) di testa suscettibile di scorrimento telescopico, la quale è premuta da almeno una molla (16) verso una parete (2, 3, 4, 5) del cassetto.

9. Insetto per cassetto secondo la rivendicazione 8, caratterizzato dal fatto che la parte (13) di testa dell' almeno una molla (16) viene premuta verso la parete (3) posteriore del cassetto, verso la parete (4) anteriore del cassetto, o verso la sponda (5) anteriore.

10. Insetto per cassetto secondo una delle rivendicazioni da 1 a 9, caratterizzato dal fatto che, fra la almeno una vaschetta (7) suscettibile di compressione elastica e le vasche (6) rigide, è sistemata una parete (23) divisoria.

11. Insetto per cassetto secondo la rivendicazione 10, caratterizzato dal fatto che la parete (23) divisoria può essere compressa elasticamente.

12. Insetto per cassetto secondo la rivendicazione 11, caratterizzato dal fatto che la parete (23) divisoria presenta una parte (24) centrale e due parti (25) di ancoraggio e che, fra la parte (24) e le parti (25) di ancoraggio, sono previste molle che premono la parte (24) centrale e le parti (25) di ancoraggio in reciproco allontanamento.

13. Insetto per cassetto secondo la rivendicazione 12, caratterizzato dal fatto che le parti (25) di ancoraggio presentano perni che penetrano in fori (22) sui montanti (9) laterali di delimitazione del telaio (8).

14. Insetto per cassetto secondo una delle rivendicazioni da 1 a 13, caratterizzato dal fatto che le parti (13) di testa dei montanti (9) laterali di delimitazione presentano scanalature verticali, nelle quali possono essere inserite pareti (18) di chiusura del telaio (8).

15. Insetto per cassetto secondo la rivendicazione 14, caratterizzato dal fatto che le scanalature (20) sono realizzate con sagoma a coda di rondine e che le pareti (18) di chiusura presentano corrispondenti ponticelli di ancoraggio, o perni.

16. Insetto per cassetto secondo la rivendicazione 14 e/o 15, caratterizzato dal fatto che le parti (13) di

testa dei montanti (9) laterali di delimitazione presentano, su ciascun lato, una scanalatura (20) verticale.

17. Cassetto con un inserto per cassetto, preferibilmente secondo una delle rivendicazioni da 1 a 16, caratterizzato dal fatto che più vaschette (6, 7) sono assemblate in un telaio (8) e che almeno un elemento divaricatore elastico è sistemato fra il telaio (8) e una parete di delimitazione del cassetto.

18. Cassetto secondo la rivendicazione 17, caratterizzato dal fatto che almeno un elemento divaricatore elastico è sistemato fra il telaio (8) ed un'intelaiatura (2) del cassetto.

19. Cassetto con inserti per cassette, in particolare secondo una delle rivendicazioni da 1 a 16, caratterizzato da almeno due telai (8) nei quali sono inserite più vaschette, essendo sistemato fra i telai (8) almeno un elemento divaricatore, elastico nella sua direzione longitudinale, il quale preme i telai (8) contro due pareti di delimitazione del cassetto, poste l'una di fronte all'altra, ad esempio le intelaiature (2) del cassetto.

20. Cassetto secondo la rivendicazione 18 o 19, caratterizzato dal fatto che l'elemento divaricatore elastico è realizzato quale parete (23) divisoria.

IL MANDATARIO

Antonio NESTI

Iscritto all'Albo con il n. 792 BM

21. Cassetto secondo una delle rivendicazioni da 16 a 20, caratterizzato dal fatto che nei montanti (9) laterali di delimitazione del telaio (8) sono previsti fori (22), nei quali penetrano a scatto mezzi di ancoraggio degli elementi divaricatori elastici, o rispettivamente delle pareti (23) divisorie.

p.i. della Ditta:

Julius Blum Gesellschaft m.b.H.



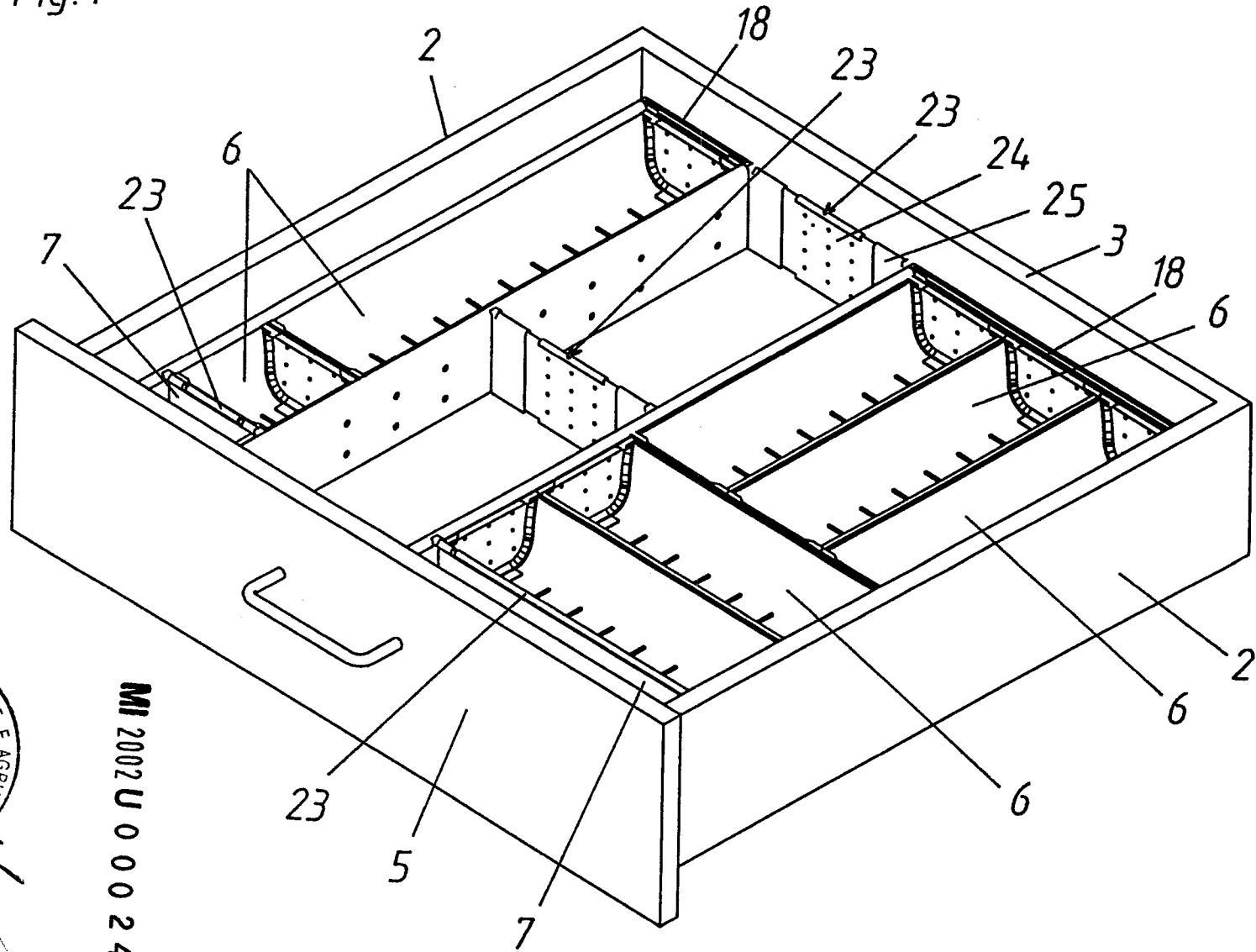
IL MANDATARIO

Antonio NESTI

Iscritto all'Albo con il n. 792 BM



Fig. 1



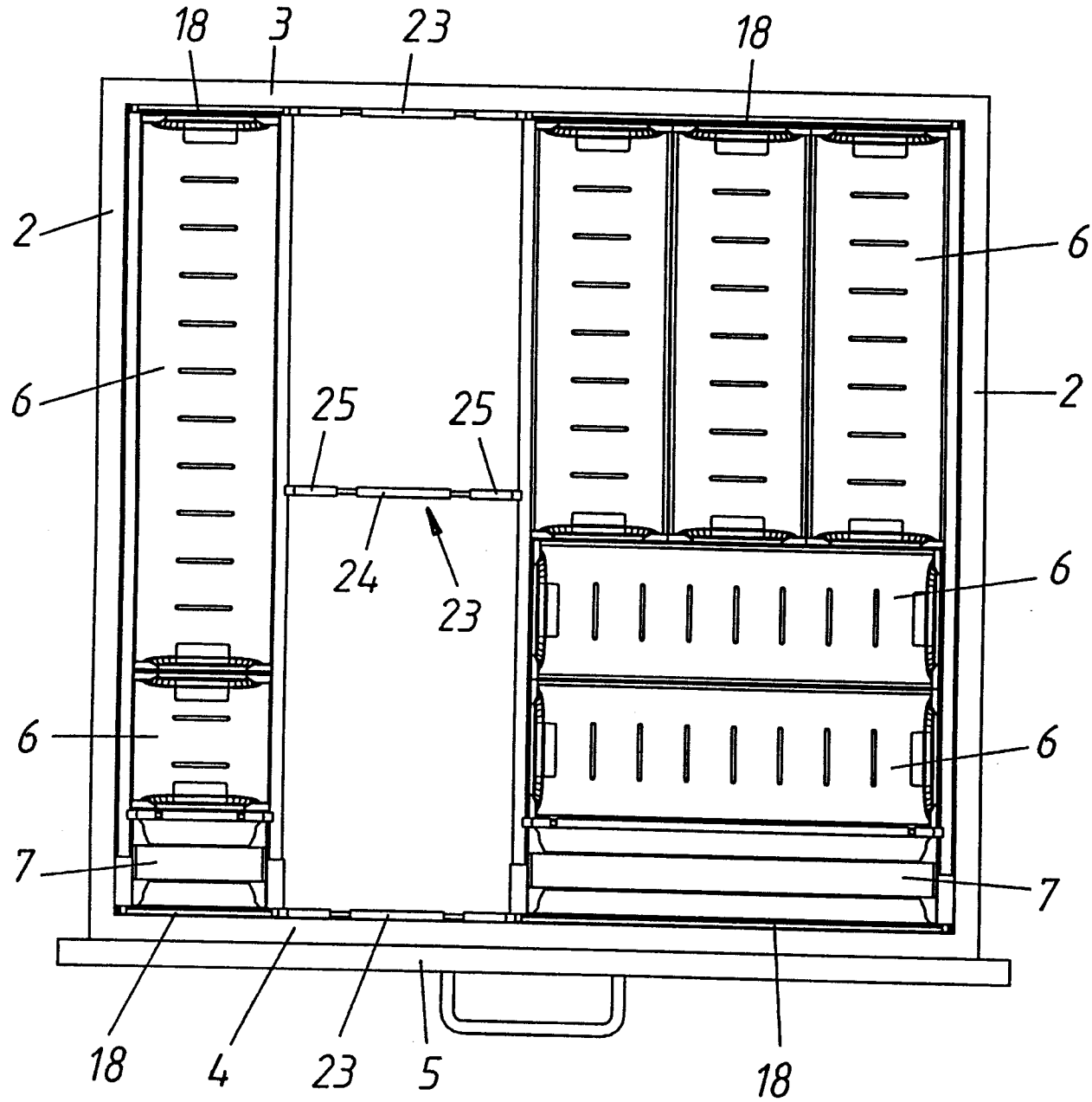
MI 2002 U 0 0 0 2 4 9

IL MANDATARIO

Antonio NESTI

Iscritto all'Albo con il n. 792 BM

Fig. 2



MI 2002U 000249

IL MANDATARIO
Antonio NESTI
Iscritto all'Albo con il n. 792 BM

Fig. 3a

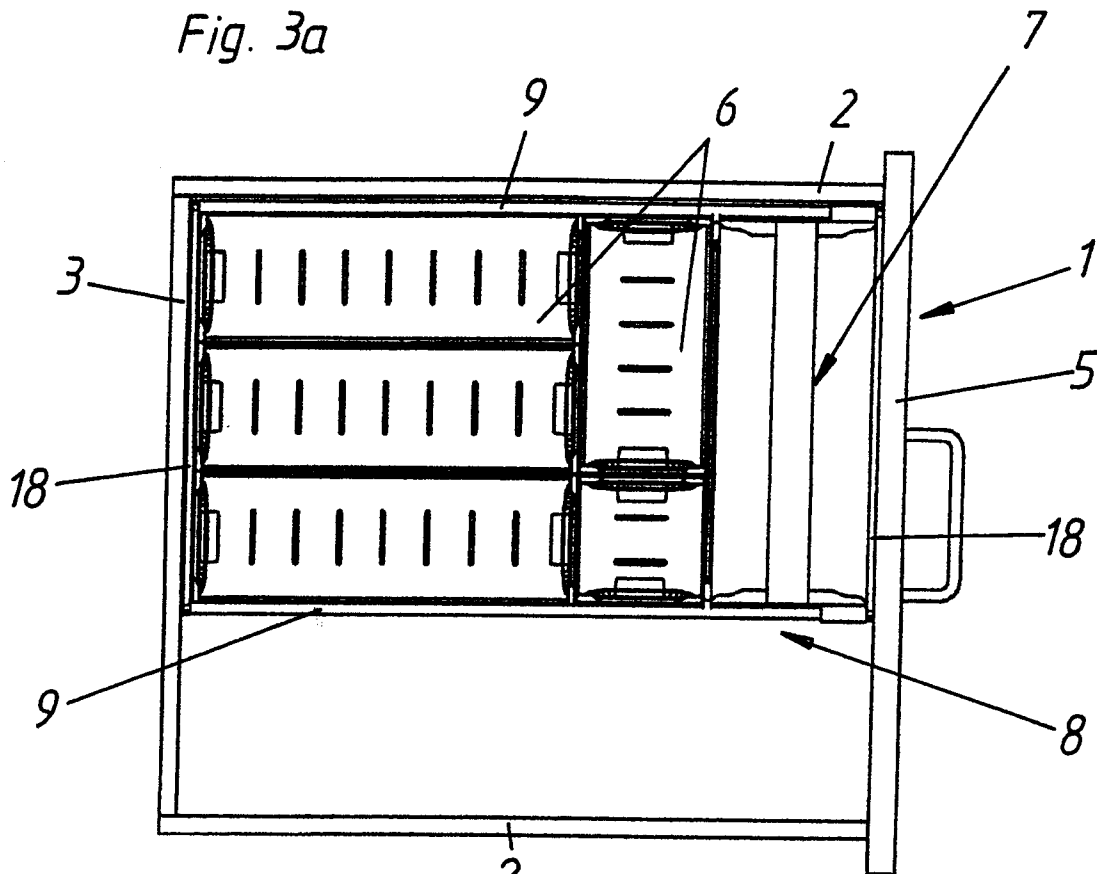
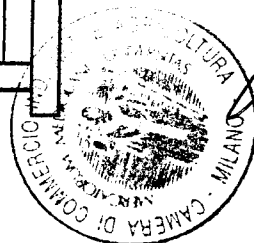
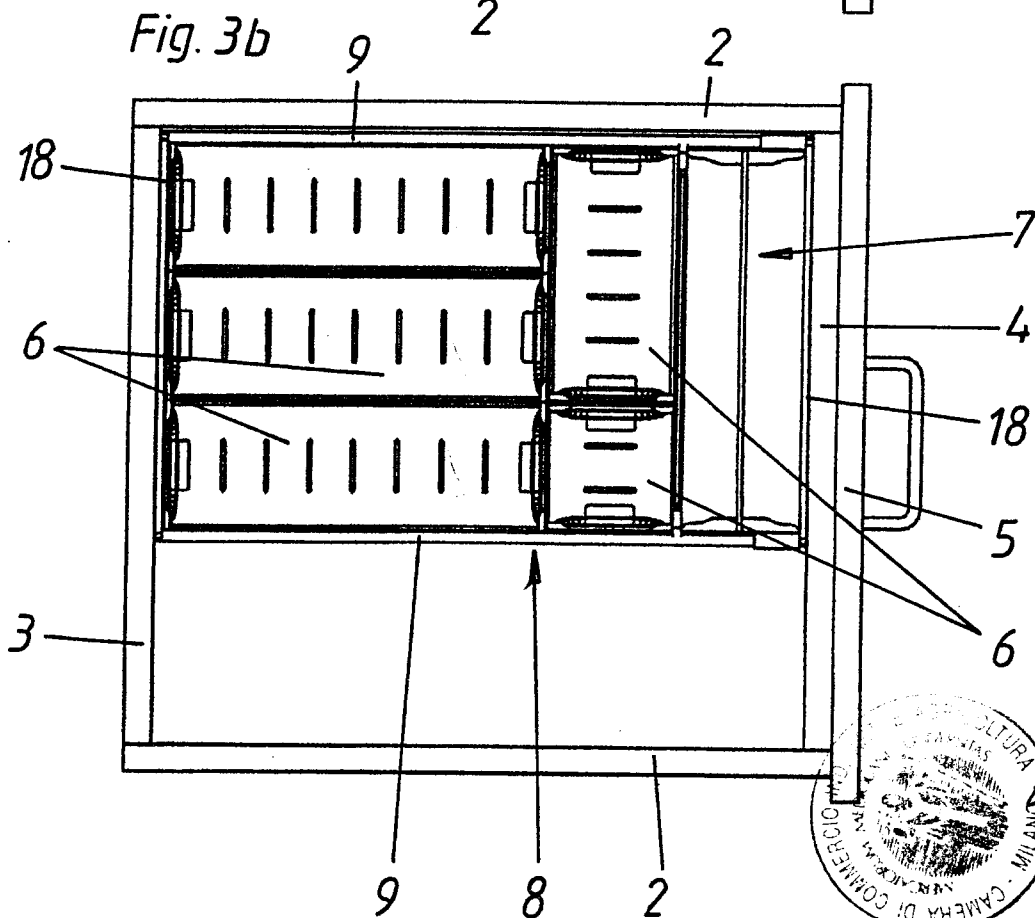


Fig. 3b



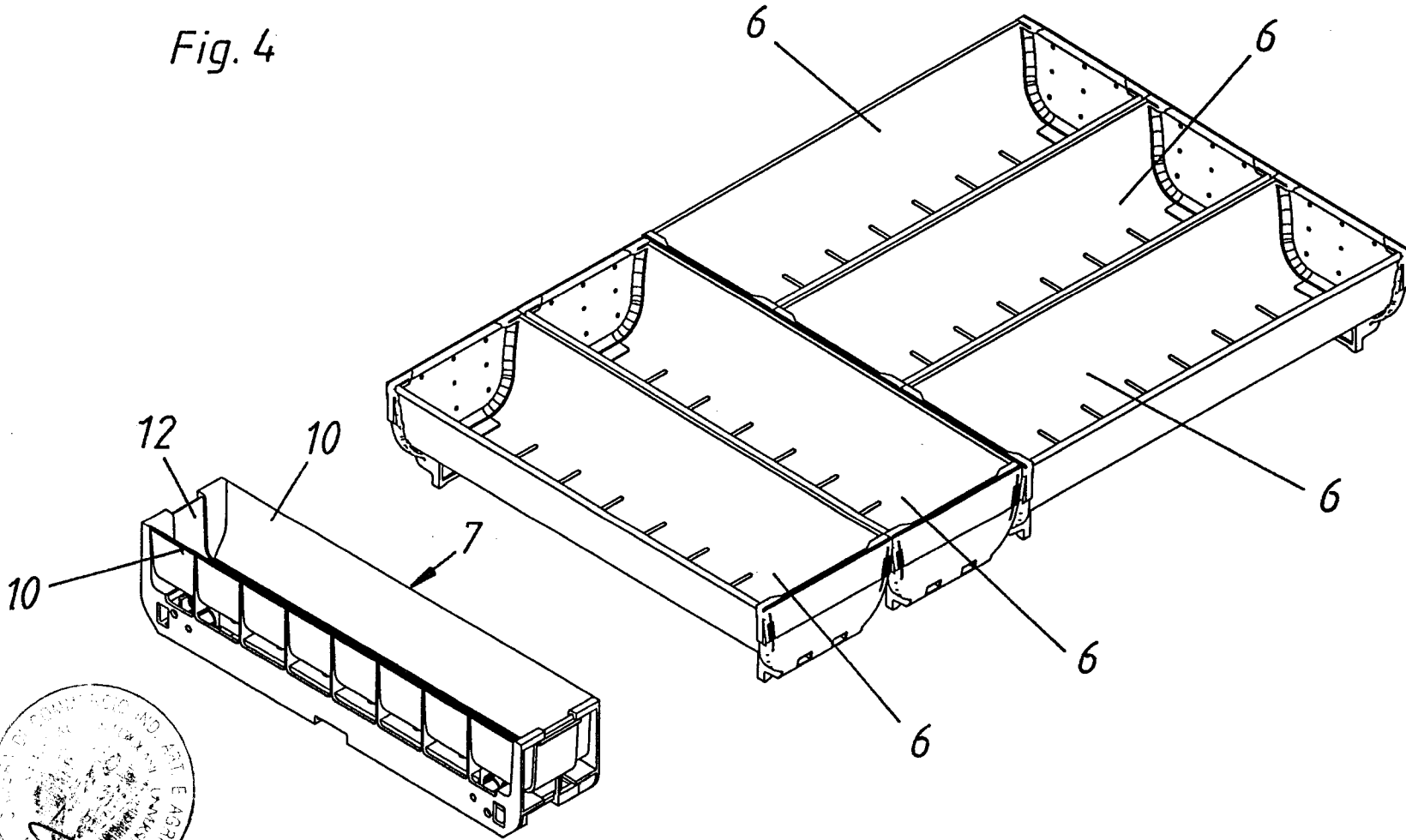
MI 2007 U 000249

IL MANDATARIO

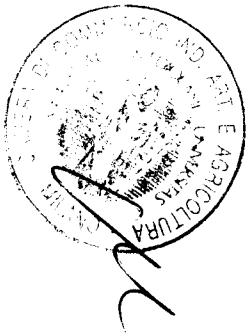
Antonio NESTI

Iscritto all'Albo con il n. 792 BM

Fig. 4

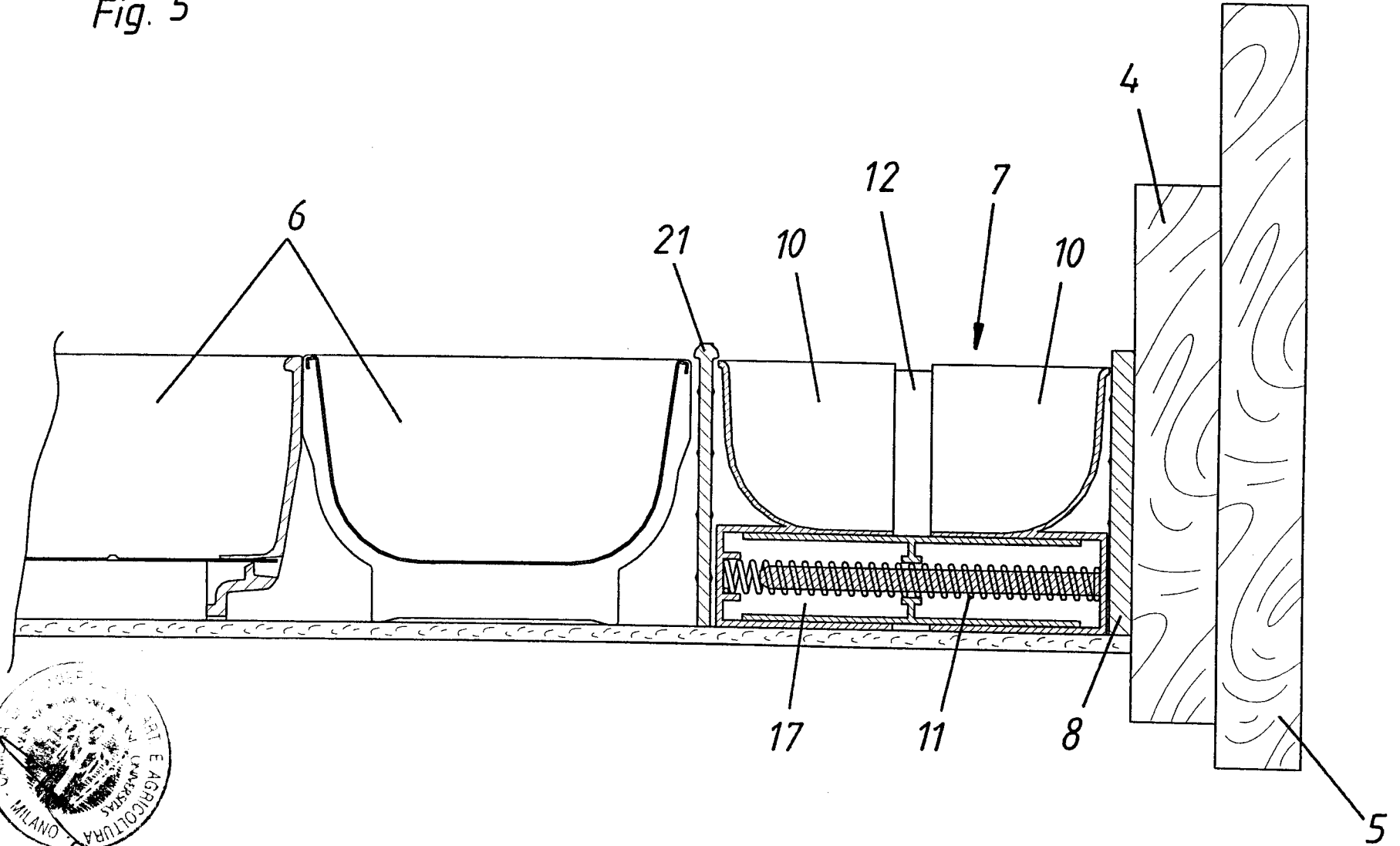


MI 2002 U 0 0 0 2 4 9



IL MANDATARIO
Antonio NESTI
Iscritto all'Albo con il n. 792 BM

Fig. 5



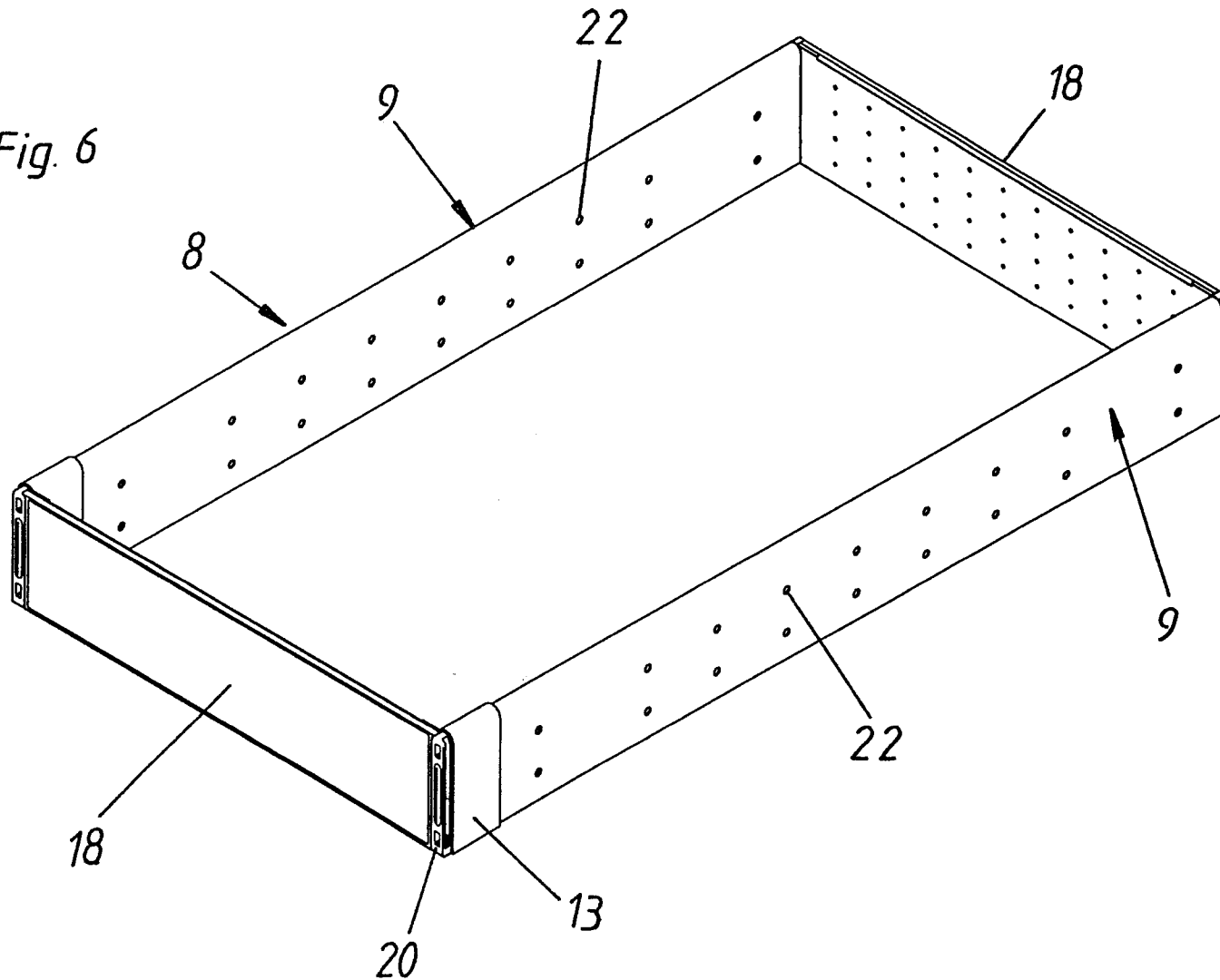
5/12

MI 2002 U 0 0 0 2 4 9



IL MANDATARIO
Antonio NESTI
Iscritto al Tribunale con il n. 792 BM

Fig. 6

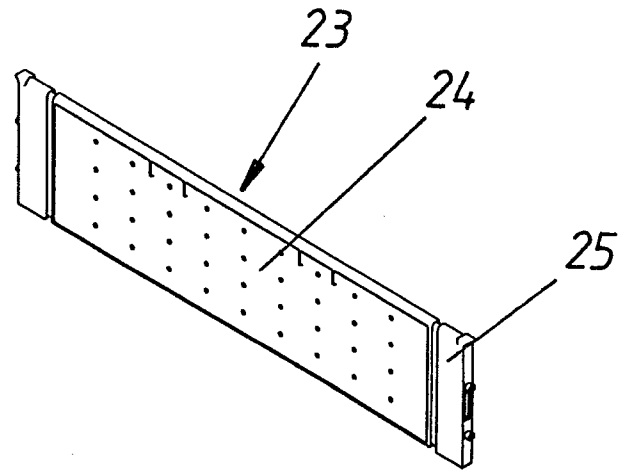


MI 2002 U 0 0 0 2 4 5



IL MANDATARIO
Antonio NESTI
Iscritto all'Albo con il n. 792 BM

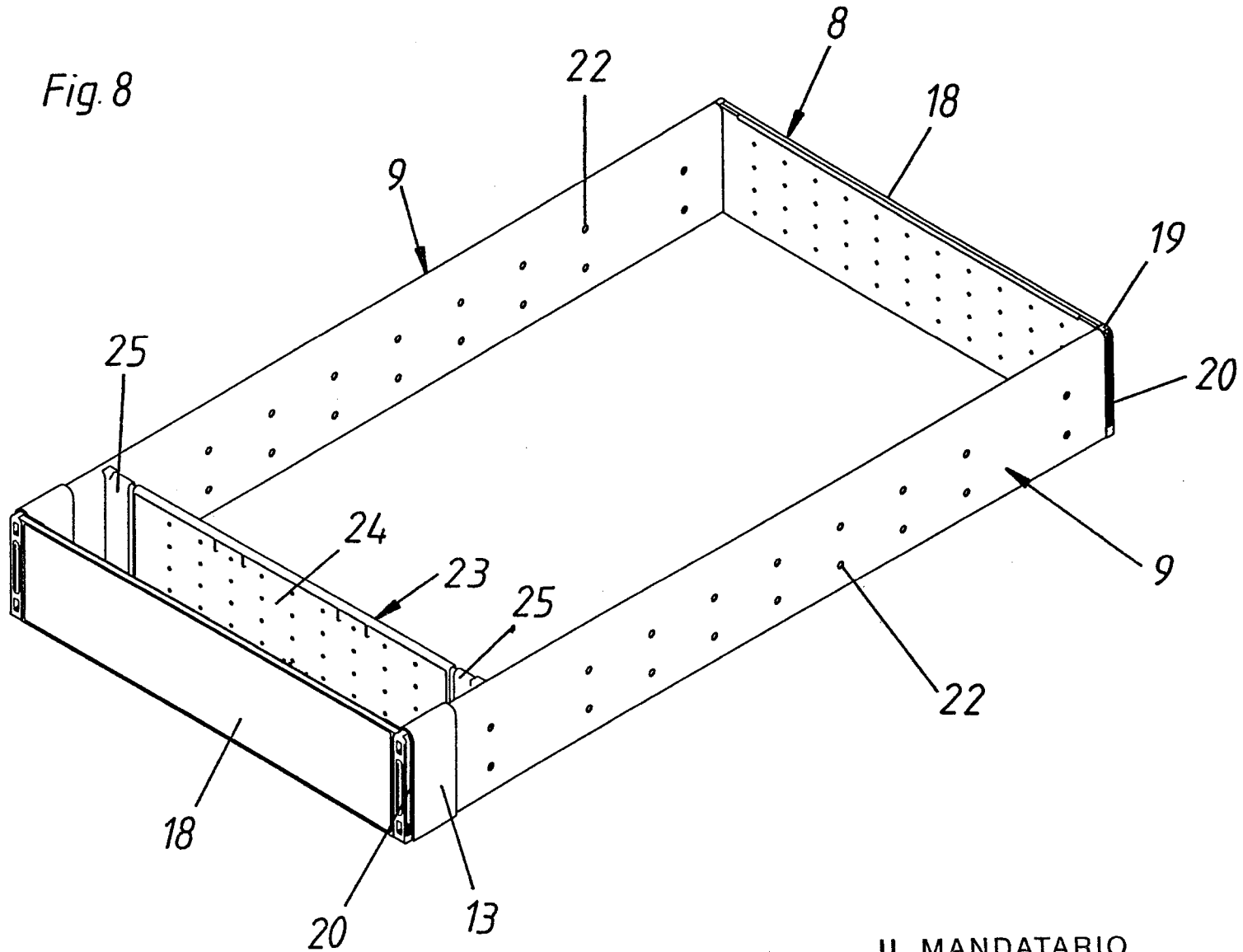
Fig. 7



IL MANDATARIO
Antonio NESTI
Iscritto all'Albo con il n. 792 BM

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Antonio Nesti".

Fig. 8



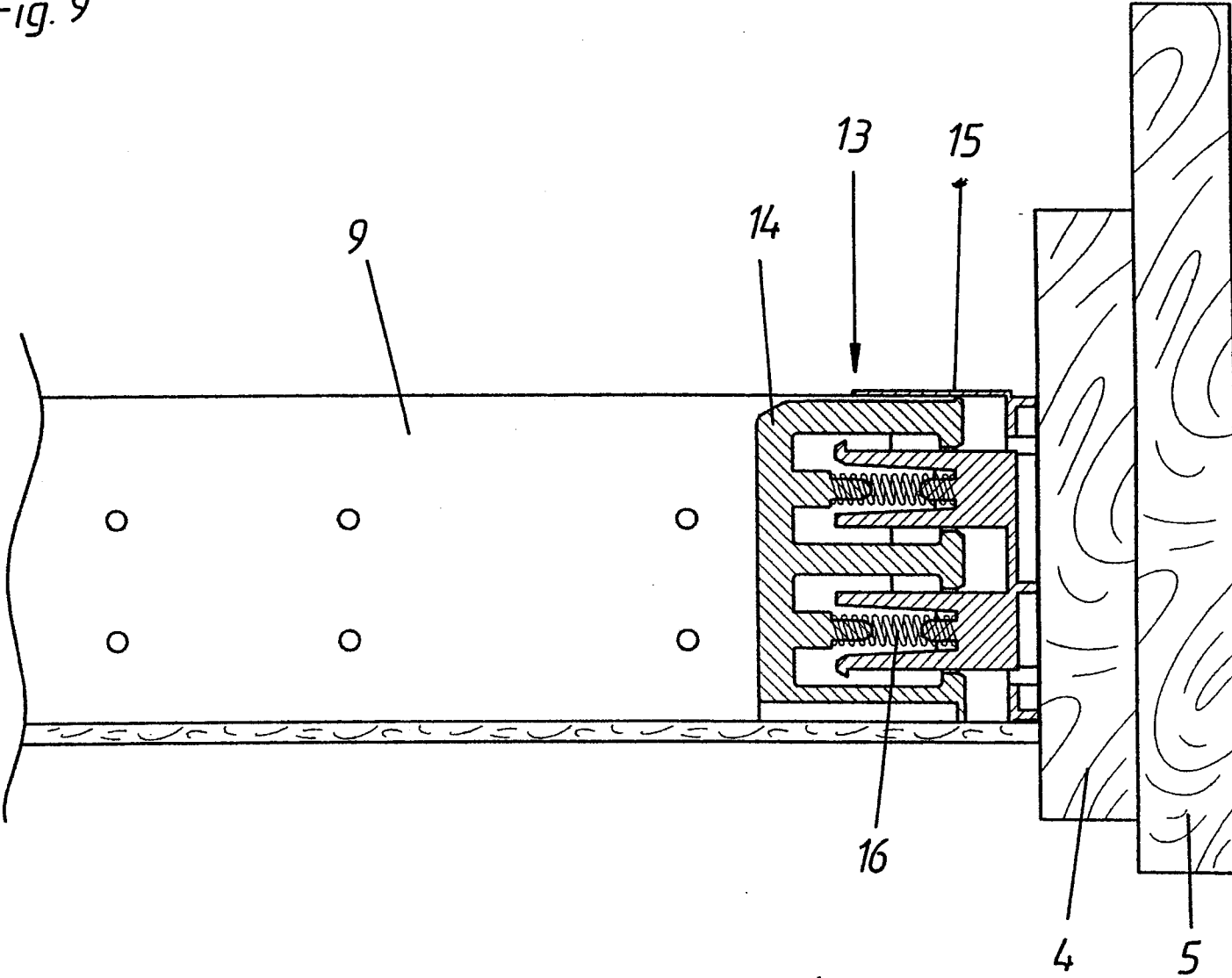
8/12

MI 2002 U 0 0 0 2 4 9



IL MANDATARIO
Antonio NESTI
Iscritto all'Albo con il n. 792 BM

Fig. 9



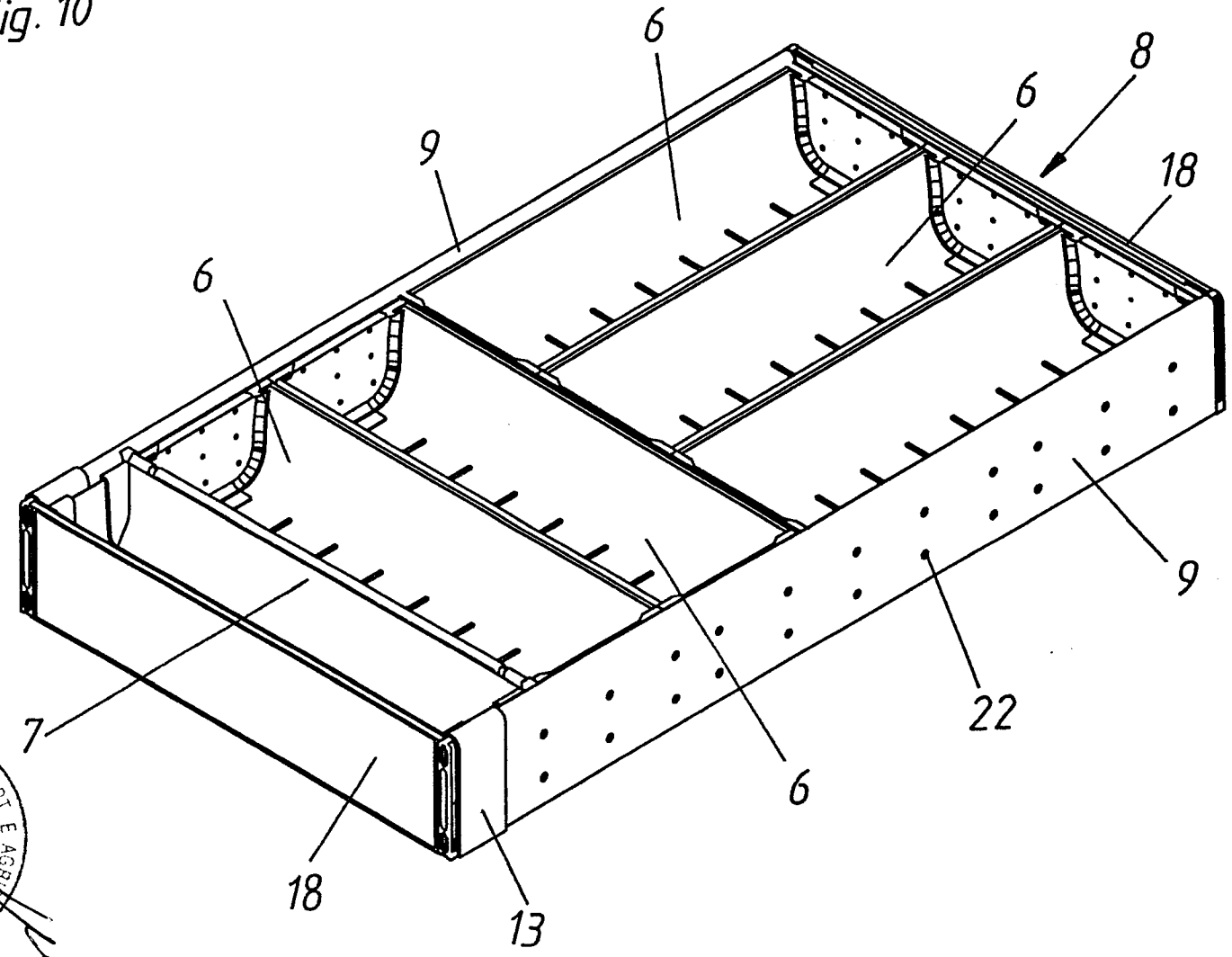
9/12

MI 2002 U 000 249



IL MANDATARIO
Antonio NESTI
Iscritto all'Albo con il n. 792 BM

Fig. 10



MI 2002 U 0 0 0 2 4 9



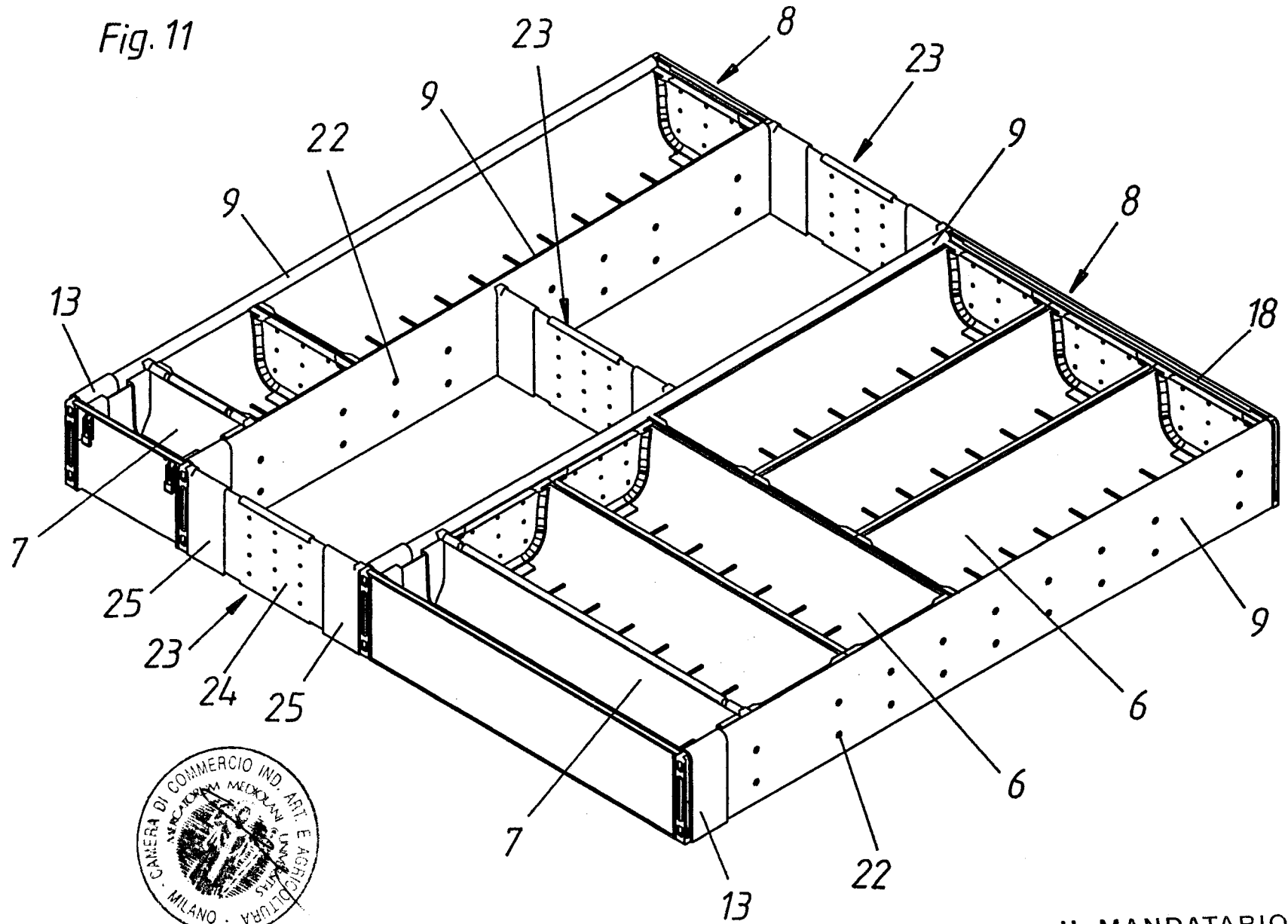
10/12

IL MANDATARIO

Antonio NESTI

Iscritto al Registro con il n. 792 RM

Fig. 11



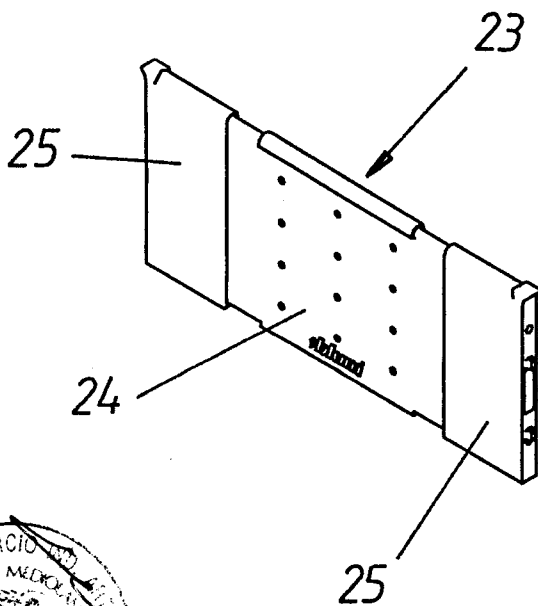
11/12

MI 2002 U 0 0 0 2 1 5



IL MANDATARIO
Antonio NESTI
Iscritto all'Albo con il n. 792 BM
[Signature]

Fig. 12



MI 2002 U 0 0 0 2 4 9

12/12

IL MANDATARIO
Antonio NESTI
Iscritto all'Albo con il n. 792 BM